



**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE IN USO DELL'IMMOBILE DI
PROPRIETÀ COMUNALE SITO IN VIA CADORNA DENOMINATO "EX DAZIO"
MODELLO DI ISTANZA DI PARTECIPAZIONE E DICHIARAZIONE
POSSESSO REQUISITI PARTECIPAZIONE**

Il/La sottoscritto/a (cognome) _____ (nome) _____

nato/a _____ il _____ C.F.: _____

residente in _____ Via/Piazza _____ n. _____

in qualità di: (barrare una sola casella)

imprenditore individuale

P.IVA _____;

rappresentante legale della seguente società

(ragione sociale) _____

con sede legale in Via/Piazza _____

CAP _____ Comune _____

P.IVA _____

Preso atto che tutte le dichiarazioni rese nella presente domanda di partecipazione hanno valore di autocertificazione, ai sensi dell'articolo 47 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, e che in caso di dichiarazioni mendaci o di esibizione di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, si applicano le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445, e si decade dai benefici ottenuti

CHIEDE

di partecipare alla procedura di selezione per concessione in uso dell'immobile di proprietà comunale sito in Via Cadorna denominato "Ex Dazio", finalizzata alla gestione di un punto di ristoro che preveda la valorizzazione dei prodotti locali, la promozione del territorio e l'organizzazione di eventi e iniziative aggregative.

A TAL FINE DICHIARA

di possedere, a pena di esclusione, i sottoelencati requisiti, attestati preventivamente mediante la presente dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni previste dal DPR 28 dicembre 2000, n. 445,

1. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, per uno dei seguenti reati:



- a. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdecies del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;
- b. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
- c. false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
- d. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;
- e. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
- f. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;
- g. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
- h. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.
2. che nei propri confronti e nei confronti dei soggetti sopra indicati non sussiste la causa di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto;
3. che nei propri confronti non sussistono gravi negligenze o malafede nell'esecuzione di appalti o concessioni affidate dal Comune di Subiaco, ovvero che si trovino in situazione debitoria nei suoi confronti, non onorata o non assistita da un impegno vincolante al pagamento formalizzato prima del termine ultimo previsto per la presentazione delle offerte, ovvero in relazione ai quali sussistano contenziosi con il Comune di Subiaco in relazione a pregresse vicende contrattuali analoghe;
4. che il Soggetto proponente non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti ed indica all'uopo i seguenti dati:
- Ufficio Locale dell'Agenzia delle Entrate competente:
- i. Indirizzo: _____
- ii. numero di telefono: _____
- iii. pec, fax e/o e-mail: _____
- [Se non iscritto all'INPS e/o INAIL] Informazioni ai fini delle verifiche sulla regolarità contributiva previdenziale di soci e dipendenti (compilare sezione d'interesse):



- i. Posizione assicurativa INAIL: _____
cod. identificativo: _____
sede competente: _____, ovvero
- ii. Posizione assicurativa INPS: _____
cod. identificativo: _____
sede competente: _____, ovvero
- iii. Iscrizione altra cassa previdenziale: _____ cassa di appartenenza: _
cod. identificativo: _____ Indirizzo: _
5. che il Soggetto proponente non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del D. Lgs. n. 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. n. 9 aprile 2008, n. 81 e che si trova in possesso dei requisiti d'idoneità di cui all'art. 26 del D. Lgs. 81;alleg
6. che, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: (*Barrare la casella di interesse*)
- il Soggetto proponente è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge 68/99 o _____ (indicare la Legge Stato estero).
Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio _____ di _____
Via _____ fax _____
e-mail/PEC: _____
- il Soggetto proponente non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla Legge 68/99 per i seguenti motivi:
[indicare i motivi di esenzione] _____
- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
7. che il Soggetto proponente è regolarmente iscritta nel Registro della Camera di Commercio Camera industria, artigianato e agricoltura, attinente all'oggetto del presente avviso.
8. l'insussistenza nei propri confronti, o se trattasi di persona giuridica dei rappresentanti legali e dei soci della società, delle cause di esclusione dall'esercizio di attività commerciali di cui all'art. 71 del Decreto Legislativo 26 marzo 2010, n. 59;
9. di adottare il sistema HACCP per l'autocontrollo igienico, come previsto dal regolamento dell'Unione Europea 852/2004;
10. di rispettare gli obblighi applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di diritto ambientale, sociale e del lavoro;

DICHIARA INOLTRE

11. di non occupare senza titolo immobili di proprietà della Città di Subiaco e di non avere morosità pendenti con la Città di Subiaco;
12. di avere piena cognizione delle condizioni e della consistenza degli immobili in assegnazione, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, di ritenerlo idoneo per l'attività che intende svolgervi e di aver debitamente tenuto conto, nella formulazione della propria proposta, di tutte le circostanze di carattere generale e particolare che possono influire sulla realizzazione del progetto e sulla successiva gestione dell'attività;
13. di accettare espressamente tutte le condizioni contenute nel presente Bando;
14. di possedere analoga esperienza pregressa per almeno 12 mesi negli ultimi 3 anni.
15. di consentire, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, il trattamento dei propri dati personali per le finalità connesse con l'espletamento della presente procedura ad evidenza pubblica;



16. che si impegna a comunicare tempestivamente qualsiasi variazione, intervenuta successivamente alla data della presente dichiarazione-domanda, comportante la modifica o la perdita dei requisiti dichiarati.

CHIEDE INFINE

che le comunicazioni relative al bando vengano trasmesse al seguente recapito:

Persone di contatto

Nome e Cognome (o ragione sociale) _____ Via/Piazza _____
_____ n° _____ CAP e Comune _____

Telefono: _____

PEC o e-mail: _____

Luogo e Data

FIRMA PER ESTESO
